

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2450 del 27/05/2020
Oggetto	SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO PRESSO "CONDOMINIO DUOMO", UBICATO A MIRANDOLA (MO), VIA ROMA. APPROVAZIONE DELLA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI MONITORAGGIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2522 del 27/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

tel. 059/433914 fax 059/357418

Pratica Sinadoc n° 18616

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO PRESSO “CONDOMINIO DUOMO”, UBICATO A MIRANDOLA (MO), VIA ROMA.

APPROVAZIONE DELLA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI MONITORAGGIO.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Richiamata la Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1535 del 23.09.2019 relativa al rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 15 comma 9 della L.R. n° 13/2015 e ss.mm.ii. per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province;

Richiamata la Determinazione n° 45 del 24.05.2019 della Provincia di Modena, con cui si rinnova la convenzione tra Provincia di Modena – ARPAE – Regione Emilia Romagna per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n° 13/2015;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Premesso che in data 10.06.2018, il “CONDOMINIO DUOMO”, ubicato a Mirandola (MO), Via Roma, rappresentato dal proprio Amministratore Condominiale (Sig. Paolo Manzini dello Studio “Manzini Amministrazioni srl” di Modena), ha presentato ai sensi dell’art. 249 del D.Lgs. N° 152/06, in qualità di soggetto non responsabile, la “Comunicazione di potenziale superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)” in quanto, nel corso delle attività edilizie di demolizione e ricostruzione del fabbricato (danneggiato dagli eventi sismici del 2012), è stata rinvenuta, in area cortiliva interna, una cisterna interrata in disuso, contenente gasolio da riscaldamento;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | **P.IVA 04290860370**

Premesso che la Ditta “Geo Group srl”, con sede legale a Modena (MO), Via Costa n° 182, in nome e per conto del “CONDOMINIO DUOMO”, ubicato a Mirandola (MO), Via Roma, ha trasmesso la seguente documentazione:

1. *“Relazione geologico-ambientale di interventi di messa in sicurezza d'emergenza: Rimozione di n.1 cisterna interrata contenente gasolio da riscaldamento presente presso il condominio Duomo sito in Via Roma”* con relativi allegati, trasmessa in data 02.11.2018, in ordine agli esiti degli interventi di M.i.S.E. che hanno comportato:
 - la bonifica della cisterna e certificazione gas-free (vedi ricevuta rilasciata dalla Ditta “Ghelfi Spurghi srl” in data 21.06.2018) con smaltimento di **Kg. 19.220 di rifiuti di cui al Codice EER “16 07 08 rifiuti contenenti olio”** (come da FIR acquisiti in atti);
 - la rimozione della cisterna in metallo (Ø 2,20 mt ; L. 5,05 mt) posta ad una quota di appoggio di – 2,50 mt da p.c. con smaltimento di **Kg. 6.740 di rifiuti di cui al Codice EER “ 17 04 05 ferro e acciaio”** (come da FIR acquisito in atti);
 - l'asportazione del terreno potenzialmente contaminato proveniente dall'area dello scavo, con smaltimento di **Kg. 135.670 di rifiuti di cui al Codice EER “ 17 05 04 terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03”** (come da FIR acquisiti in atti);
2. *“Analisi di Rischio sito-specifica relativa ad un'area interessata dalla presenza di una contaminazione da idrocarburi, dovuta alla presenza di una cisterna interrata contenente gasolio da riscaldamento a servizio del condominio “DUOMO”, sita in Via Roma in Comune di Mirandola (MO)”*, trasmessa in data 04.12.2019, atteso che gli interventi di M.i.S.E. non sono risultati risolutivi per la completa eliminazione della contaminazione residua, in quanto per motivi di sicurezza del fabbricato, non si è potuto procedere ad un allargamento/approfondimento dello scavo;

Preso atto che dall'esame dell'elaborato di *“Analisi di Rischio Sito Specifica”*, trasmesso in data 04.12.2020, si evince quanto segue:

1. Sito.

Il sito in esame (*Rif. Cat. Foglio 111 – Particella 596 del Comune di Mirandola*), è rappresentato da un'area cortiliva interna pavimentata, facente parte del “Condominio Duomo”, ubicato a Mirandola (MO), Via Roma, ove era presente una cisterna interrata in disuso utilizzata in passato, per contenere gasolio da riscaldamento;

2. Inquadramento idrogeologico.

In base a dati bibliografici (vedi “Carta della soggiacenza della falda – anno 2016”, tratta dal “*Rapporto sullo stato delle acque sotterranee nella provincia di Modena*”, a cura di ARPA), e in base alle evidenze di campo (vedi esiti monitoraggi eseguiti sul vecchio pozzo e sul nuovo piezometro), si evince che nell'area studiata il livello della falda freatica si attesta ad una quota inferiore a – 5.00 mt da p.c. e con direzione di deflusso da Sud-Ovest a Nord-Est. Dalle indagini geotecniche e sismiche eseguite nel 2015 (vedi cap. 3.1 *Indagini geognostiche e relativi allegati*), estratte da “*Relazione geologica-geotecnica e sismica inerente lo studio del terreno di fondazione del Condominio Duomo, sito in Via Roma, reso inagibile dal sisma del Maggio 2012, posto nel Comune di Mirandola (MO) - Rif. 325/2015*” di “Geo Group srl”, è stata ricostruita la stratigrafia del sito in esame (vedi allegato 1c);

3. Esiti di caratterizzazione suolo e falda.

- Per la matrice suolo, le attività di collaudo dello scavo, (n° 5 campioni medi compositi prelevati dalle pareti e dal fondo scavo), anno evidenziato contaminazione residua da Idrocarburi Leggeri (*) e Pesanti, in particolare:
 - nella parete Est tra – 2 e -2,50 mt da p.c.(HC>12 = 87 mg/Kg);
 - nella parete Sud tra -1,50 e – 2 mt da p.c. (HC<12 =69 mg/Kg*; HC>12 = 274 mg/Kg);
 - nel fondo scavo a - 3,30 mt da p.c. (HC>12 = 99 mg/Kg).
- (*) rilevato da ARPAE nel campione di parere Sud prelevato in contraddittorio

- Per la matrice falda, i n° 3 campionamenti eseguiti nel periodo agosto 2018 – febbraio 2019 (n° 2 dal vecchio pozzo e n° 1 dal nuovo piezometro), non hanno evidenziato indizi di contaminazione per il parametro Idrocarburi Totali;

4. Modello Concettuale del Sito.

Sulla base dei dati sito specifici acquisiti in fase di caratterizzazione del sito, viene formulato il Modello Concettuale del Sito, da cui risulta che:

- la sorgente primaria di contaminazione è stata rimossa durante le attività di M.i.S.E.;
- viene individuata la presenza di una sorgente secondaria di contaminazione nel suolo profondo (SP) per HC Leggeri e HC Pesanti (tra -1,5 e – 4,5 mt da p.c.), la cui estensione è stata definita in via cautelativa (vedi Fig. 6.3.2 e Fig. 6.3.3);
- la falda superficiale, in base ai dati disponibili, non risulta contaminata da Idrocarburi Totali;
- in uno scenario residenziale, sono stati considerati attivi i seguenti percorsi di esposizione:
 - volatilizzazione da Suolo Profondo indoor e outdoor on-site;
 - volatilizzazione da Suolo Profondo outdoor off-site;
 - lisciviazione e trasporto in falda (considerando il POC on site e sul confine);

5. Risultati Analisi di Rischio S.S.

Nel sito in oggetto, per la sorgente secondaria SP, è stata condotta l'analisi di rischio sito specifica in modalità diretta, per la stima dei rischi sanitari e ambientali associati ai recettori esposti e in modalità inversa per il calcolo delle CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio), ossia le massime concentrazioni ammissibili in sorgente compatibili con il livello di rischio ritenuto accettabile e gli esiti delle suddette elaborazioni hanno evidenziato:

- accettabilità del rischio sanitario per tutti i percorsi espositivi connessi alla volatilizzazione dei contaminati (indoor e outdoor) per un contesto residenziale;
- accettabilità del rischio ambientale per la falda, sia con POC =0 (ovvero sulla verticale della contaminazione) che con POC posto sul confine del sito;
- le CSR definite per la matrice suolo profondo risultano sempre superiori alle Cmax riscontrate in sito.

6. Conclusioni del proponente.

Alla luce dei risultati ottenuti si ritiene che il sito, alle attuali condizioni, può essere considerato non contaminato ai sensi dell'art. 240 comma 1 – lettera f) del D.Lgs. N° 152/06 e pertanto si richiede la chiusura del procedimento, avviato in data 10.06.2018, ai sensi degli art.249 del D.Lgs 152/06;

Richiamato il Contributo Istruttorio Tecnico, trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale Distretto Area Nord– Sede di Carpi trasmesso in data 26.05.2020 (rif. a rapp. prot. N° 76110 del 26.05.2020), da cui risulta che:

“...per quanto attiene al modello concettuale, le valutazioni complessivamente svolte evidenziano un approccio cautelativo accettabile. In particolare risulta cautelativamente attivato il percorso residenziale indoor...”

“...In ottemperanza a quanto previsto dal documento di indirizzo del Ministero dell'Ambiente; “Linee Guida sull'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.” e successiva Errata Corrige si propone di applicare il caso a) del Punto 4 definendo come CSR le massime concentrazioni rilevate in situ in rapporto alla quali, in base alle verifiche modellistiche svolte, che confermano assenza di rischio per tutti i percorsi attivati, il sito risulta non contaminato...”

Preso atto che la attività di convalida eseguita da ARPAE S.T. sulle matrici ambientali del sito in esame (suolo e falda) hanno mostrato esiti analitici coerenti con gli esiti analitici rilevati dal proponente, come risulta dai relativi rapporti di prova acquisiti in atti (*rapporto di prova n° 18LA36232 del 04.09.2018 per terreno parete Sud; rapporto di prova n° 18LA64474 del 19.12.2018 per acque di falda*);

Preso atto che in data 26.05.2020, l'elaborato di “*Analisi di Rischio Sito Specifica*”, trasmesso in data 04.12.2019, è stato valutato nel corso della video Conferenza dei Servizi, come previsto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, e alla unanimità dei presenti collegati in videoconferenza, è stato adottato il **verbale BS/07/2020 del 26.05.2020**, (assunto agli atti con prot. N° 76548 del 27.05.2020), con cui si approva, con prescrizioni (meglio specificate nella parte dispositiva), l'elaborato medesimo;

Ritenuto, in base a quanto precede, di provvedere alla ratifica, dell'approvazione, con prescrizioni, dell' “*Analisi di Rischio Sito Specifica*”, trasmesso in data 04.12.2019 da “Geo Group Srl” di Modena, in nome e per conto del “Condominio Duomo”, ubicato a Mirandola (MO), Via Roma;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr. ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di ratificare l'approvazione dell'elaborato di “Analisi di Rischio Sito Specifica” (AdR SS), trasmesso in data 04.12.2019 dalla Ditta “Geo Group srl”, con sede legale a Modena (MO), Via Costa n° 182, in nome e per conto del “**CONDOMINIO DUOMO**”, ubicato a Mirandola (MO), Via Roma, come rappresentato dal proprio Amministratore Condominiale (Sig. Paolo Manzini dello Studio “Manzini Amministrazioni srl” di Modena), per il sito potenzialmente contaminato ubicato nell'area cortiliva interna del condominio medesimo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1. nell'area in esame è presente, nel suolo insaturo profondo, una sorgente secondaria di contaminazione (come rappresentata e georeferenziata in Fig. 6.3.4), che non determina, nelle attuali condizioni, un sito contaminato. A tale proposito si richiede di trasmettere una planimetria aggiornata del piano terra del nuovo fabbricato con le specifiche destinazioni d'uso dei singoli locali (e con specifiche di dettaglio delle pavimentazioni), rispetto all'area sorgente, da trasmettere unitamente agli esiti del primo monitoraggio trimestrale della falda (vedi successivo punto **1.3.**);

1.2. gli obiettivi di bonifica (CSR) per il suolo insaturo profondo sono i seguenti:

- **Idrocarburi Leggeri = 69 mg/kg**
- **Idrocarburi Pesanti = 274 mg/kg**

per parametri diversi, valgono i limiti di CSC di Tab.1A (aree ad uso verde pubblico/privato e residenziale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06, in coerenza con la specifica destinazione d'uso;

1.3. è prescritta l'esecuzione di un monitoraggio della falda dal nuovo piezometro appositamente realizzato in area verde comunale (ora interna al cantiere), da mantenere almeno per tutta la durata del cantiere edilizio (come da dichiarazione di fine lavori), con esecuzione di campionamenti trimestrali, il primo dei quali da eseguire entro il 30.06.2020, per la ricerca del parametro "Idrocarburi Totali";

1.4. le date dei previsti campionamenti della falda dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo, a mezzo fax o mail, con un anticipo minimo di sette (7) giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei Tecnici ARPAE e l'espletamento della propria attività di convalida;

2. di disporre che al termine del monitoraggio prescritto, con esito favorevole, si potrà procedere alla chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 240 comma 1) lettera f) del D.Lgs. N° 152/05, avendo confermato, che il sito in esame, alle attuali condizioni non risulta contaminato;

3. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

4. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

5. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al "Condominio Duomo" di Mirandola (MO), all'Ufficio Ambiente del Comune di Mirandola (MO), all'ARPAE Distretto Territoriale Area Nord – Sede di Carpi (MO), al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, al Servizio Igiene Pubblica della Azienda USL di Modena (MO) e alla Ditta "Geo Group srl" di Modena (MO).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.